

Circolare n. 102

Chianciano Terme, 07/11/2022

Alle famiglie
Agli studenti
A tutto il Personale
dell'I.I.S. "P. Artusi"

Oggetto: prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative, dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022. Ipotesi di sciopero e manifestazione pubblica.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

L'Organizzazione sindacale **ANQUAP** comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di proseguire (per il momento) le seguenti azioni di protesta sindacale, per il periodo, **dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022**, che vedono coinvolti i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative.

Le ragioni poste a fondamento delle azioni di prosecuzione della protesta sindacale sono le seguenti:

1. l'urgenza di una veloce conclusione delle trattative e la massima capitalizzazione, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attutire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese. La dotazione ulteriore di oltre 330 milioni - che dovrebbero passare nella disponibilità delle trattative in sede ARAN - deve coinvolgere tutto il personale scolastico con espresso riferimento al trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo (retribuzione professionale docenti, indennità di direzione, compenso individuale accessorio) la cui entità è al momento del tutto inadeguata;

2. l'esigenza di una radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA. I DSGA vanno collocati nell'area delle elevate professionalità - prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali - in ragione di ciò che già sono e fanno (funzionari direttivi in posizione apicale unici in ogni scuola, titolari del potere di firma, destinatari di deleghe dirigenziali, con rapporto di lavoro esclusivo e in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima. In buona sostanza il DSGA è una figura professionale monocratica ed anche organo individuale che non ha paragoni con nessun'altra categoria, non dirigenziale, presente nel sistema delle amministrazioni pubbliche. Ci piace ricordare che quando il Prof. Sabino Cassese delineò i connotati dell'autonomia scolastica - Conferenza Nazionale sulla Scuola del 1990 - prefigurò l'ipotesi di una doppia dirigenza). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una struttura retributiva identica a quella dirigenziale: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. Non prevedere l'area delle elevate professionalità anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (in tutte le sezioni a partire dalla scuola) costituirebbe una discriminazione intollerabile e certificherebbe uno status di minorità del Comparto stesso. Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla trattativa in corso sull'argomento (riunioni del 14 settembre e 25 ottobre 2022) è del tutto insoddisfacente sia sotto il profilo della normazione giuridica che del trattamento economico. Vi è il rischio di una pattuizione contrattuale che fotografi con marginali aggiustamenti quanto già presente nei contratti collettivi vigenti, dimostrando una lontananza abissale dalla realtà e dalle condizioni operative che vivono le segreterie scolastiche. Anzi, per il DSGA si configura addirittura un esito regressivo rispetto all'esistente, come se il tempo trascorso non avesse certificato nell'ordinamento e nelle condizioni fattuali un radicale ed enorme trasferimento di attribuzioni amministrative alle scuole; attribuzioni che gravano soprattutto - se non esclusivamente - sul lavoro dei Direttori SGA e degli

Assistenti Amministrativi. Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro annui come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) ma addirittura non si prevederebbe l'aumento dell'attuale indennità di direzione: una quota base risibile di appena 1.828,00 euro annui (152,00 mensili) e una quota variabile con misure ferme da 14 anni (sequenza contrattuale del 25/7/2008).

3. Per gli Assistenti Amministrativi il sistema di classificazione e il profilo professionale rimarrebbero sostanzialmente immutati, come se nulla fosse cambiato e sopra descritto con riferimento ai Direttori SGA

L'Associazione Sindacale ANQUAP non è rappresentativa nel comparto Istruzione e Ricerca come da consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell'“ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021”, pubblicate sul sito dell'ARAN.

<i>Organizzazione Sindacale</i>	<i>Comparto</i>	<i>Deleghe</i>	<i>%</i>	<i>Voti</i>	<i>Media</i>
ANQUAP	Istruzione e ricerca	3257	0,49 %		0,25

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

- I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
- II. vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse (punto c1 dell'Accordo) fino alla necessità di rispettare le procedure di sanificazione Covid19;
- III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti

Si informa che si prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

- attività didattica secondo il calendario scolastico;
- ricevimento al pubblico dalle ore 10.30 alle 12.30.

Per quanto riguarda gli altri servizi di segreteria non è possibile garantirne l'erogazione dal 12/11/2022 al 31 dicembre 2022.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Daniela Mayer)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs.12/02/1993 n.39

CIRCOLARE N. 101

Chianciano Terme, 07/11/2022

Al DSGA
Agli ASS.TI AMM.VI

Oggetto: prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative, dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022. Ipotesi di sciopero e manifestazione pubblica

L'Organizzazione sindacale ANQUAP comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di proseguire (per il momento) le seguenti azioni di protesta sindacale, per il periodo, **dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022**, che vedono coinvolti i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge n. 146 del 12 giugno 1990 e ss.mm.ii. e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa, aggiornata con l'Accordo A.R.A.N. del 2 dicembre 2020.

Prego, pertanto, il personale in indirizzo di utilizzare il modello allegato nel modo seguente:

- Tutto il personale firmerà nella colonna **"FIRMA"** ad attestazione di aver visionato la seguente circolare e di essere quindi informato della proclamazione dello sciopero;
- Tutto il personale dichiarerà la propria intenzione di aderire o meno allo sciopero apponendo la propria firma anche nella colonna di **"adesione"**, **"non adesione"** oppure di **"non aver ancora maturato alcuna decisione relativamente allo sciopero"**.

Il modulo dovrà essere sottoscritto presso la segreteria Ufficio Protocollo **entro il giorno 10 novembre 2022 alle ore 12:00.**

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 comma 6 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero del 2 Dicembre 2020.

In allegato la Locandina e la scheda dello sciopero.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Daniela Mayer)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs.12/02/1993 n.39



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO DAL 12.11.2022 AL 31.12.2022 - SCUOLA

Proclamato da:

ANQUAP

Caratteristiche sciopero:

Nazionale

Personale coinvolto:

Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative dalle prestazioni straordinarie ed aggiuntive

Data di svolgimento e fasce orarie:

Dal 12.11.2022 al 31.12.2022

Rappresentatività della sigla sindacale:

L'Associazione Sindacale ANQUAP non è rappresentativa nel comparto Istruzione e Ricerca come da consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell' "ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021", pubblicate sul sito dell'ARAN.

ACCERTAMENTO RAPPRESENTATIVITA' - TRIENNIO 2019-2021 *

ORGANIZZAZIONE SINDACALE	COMPARTO	DELEGHE	%	VOTI	%	MEDIA
ANQUAP	Istruzione e Ricerca	3.257	0,49%		0,00%	0,25
* Fonte ARAN						

Interventi della Commissione di garanzia:

Nessuno

Scheda elaborata il 28.10.2022

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Istruzione

Gabinetto del Ministero

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Alla Commissione di Garanzia sul diritto
di sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'ARAN

Alle II.SS. e II.EE.

1

Oggetto: prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative, **dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022. Ipotesi di sciopero e manifestazione pubblica.**

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di **proseguire** (per il momento) **le seguenti azioni di protesta sindacale**, per il periodo, **dal 12 novembre 2022 al 31 dicembre 2022**, che vedono coinvolti i **Direttori SGA** e gli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative.

La prosecuzione viene formalizzata nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 10 c. 4 lett. d) e dall'art. 11 c. 12 dell'accordo ARAN/Sindacati del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2/12/2020.

Si ricorda che la precedente iniziativa (dal 5 al 31 ottobre 2022) è stata assunta dalla scrivente organizzazione sindacale con specifico documento del 22/9/2022.

Queste le azioni di protesta sindacale in prosecuzione:

- 1. sospensione** di qualsiasi prestazione eccedente l'orario d'obbligo - **NO AL LAVORO STRAORDINARIO**;
- 2. rifiuto** di qualsiasi **prestazione non espressamente prevista** come compiti e/o disciplina delle mansioni da **norme** legislative, regolamentari e contrattuali. A titolo di mero esempio:
 - si limita l'azione di collaborazione nella predisposizione del programma annuale alla sola parte economico-finanziario (determinazione dell'avanzo di amministrazione, indicazione dei finanziamenti in entrata e allocazione delle somme a destinazione vincolata);
 - non si partecipa alle riunioni del Consiglio di Istituto (il DSGA non è componente di diritto) e a quelle afferenti le relazioni sindacali di istituto (il DSGA non è soggetto di relazioni sindacali);
 - non si intrattengono relazioni dirette ed esclusive con i Revisori dei Conti in occasione delle visite periodiche o di confronti da remoto (la responsabilità della gestione è solo parzialmente in capo ai DSGA);
 - nessuna disponibilità allo svolgimento di **attività progettuali** collegate a **PON/POR** e altre azioni (senza il riconoscimento di adeguati compensi) e ad **attività gestionali**, per le quali il Ministero dell'Istruzione ed eventuali altre amministrazioni pubbliche coinvolte non abbiano fornito le **indispensabili azioni di formazione, aggiornamento e addestramento** (vedi PASSWEB);
 - indisponibilità a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo per la realizzazione del **PNRR**, se queste prestazioni non vengono adeguatamente retribuite. Le azioni di **progettualità** e **gestione** riguardanti il PNRR costituiscono un **carico di lavoro aggiuntivo**, per quantità e qualità, che si riversa su **segreterie scolastiche** già "sfiancate" da un **gravoso lavoro ordinario**.
- 3. rifiuto** di **deleghe** di funzioni dirigenziali, **nomine** a RUP e **autorizzazione** e **all'uso della carta di credito**, in assenza del riconoscimento di uno specifico compenso - **NON SI FA CIÒ CHE COMPETE AD ALTRI SE NON VIENE REMUNERATO**;

4. **rifiuto** di prestazioni connesse all'incarico aggiuntivo nella **seconda scuola sottodimensionata**, in assenza di pagamento dell'indennità mensile prescritta da legge e contrattazione collettiva. Sono tre anni scolastici che i DSGA coinvolti non vengono pagati (19/20-20/21-21/22) e non si intravede nulla di nuovo per il corrente a.s. 2022/2023 - **NON SI LAVORA GRATIS.**

Si ricorda che la prosecuzione delle azioni di protesta sindacale, come sopra descritte, avviene dopo **l'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione** che si è svolta (in video conferenza) presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI – **in data 21/09/2022**. Era presente solo il Ministero dell'Istruzione e l'interlocuzione è stata a dir poco deludente: nessun riscontro alle nostre ragioni e nessuna disponibilità a intervenire sull'ARAN, per richiamare il puntuale rispetto degli atti in indirizzo.

In aggiunta alle sopra descritte azioni di protesta sindacale, l'Anquap si riserva di proclamare **l'astensione giornaliera e/o oraria dal lavoro (SCIOPERO)**.

Le **ragioni** poste a fondamento delle azioni di prosecuzione della protesta sindacale sono le seguenti:

1. l'urgenza di una **veloce conclusione delle trattative** e la **massima capitalizzazione**, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attuire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese. **La dotazione ulteriore di oltre 330 milioni** - che dovrebbero passare nella disponibilità delle trattative in sede ARAN - **deve coinvolgere tutto il personale scolastico** con espresso riferimento al **trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo** (retribuzione professionale docenti, indennità di direzione, compenso individuale accessorio) la cui entità è al momento del tutto inadeguata;
2. l'esigenza di una **radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA**. I DSGA vanno collocati nell'area delle **elevate professionalità** – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – in ragione di ciò che già sono e fanno (*funzionari direttivi in posizione apicale unici in ogni scuola, titolari del potere di firma, destinatari di deleghe dirigenziali, con rapporto di lavoro esclusivo e in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima. In buona sostanza il DSGA è una figura professionale monocratica ed anche organo individuale che non ha paragoni con nessun'altra categoria, non dirigenziale, presente nel sistema delle amministrazioni pubbliche. Ci piace ricordare che quando il Prof. Sabino Cassese delineò i connotati dell'autonomia scolastica – Conferenza Nazionale sulla Scuola del 1990 – prefigurò l'ipotesi di una doppia dirigenza*). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una **struttura retributiva identica a quella dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. **Non prevedere l'area delle elevate professionalità** anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (**in tutte le sezioni a partire dalla scuola**) costituirebbe una **discriminazione** intollerabile e certificherebbe uno status di **minorità** del Comparto stesso.

Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla **trattativa in corso** sull'argomento (riunioni del 14 settembre e 25 ottobre 2022) è **del tutto insoddisfacente** sia sotto il profilo della normazione giuridica che del trattamento economico. Vi è il rischio di una pattuizione contrattuale che **fotografi con marginali aggiustamenti** quanto già presente nei contratti collettivi vigenti, dimostrando una **lontananza abissale** dalla realtà e dalle condizioni operative che vivono le **segreterie scolastiche**. Anzi, per il **DSGA** si configura addirittura un **esito regressivo** rispetto all'esistente, come se il tempo trascorso non avesse **certificato** nell'ordinamento e nelle condizioni fattuali un radicale ed enorme trasferimento di attribuzioni amministrative alle scuole; attribuzioni che gravano soprattutto – se non esclusivamente – sul lavoro dei Direttori SGA e degli Assistenti Amministrativi.

Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro annui come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) ma addirittura **non si prevederebbe l'aumento dell'attuale indennità di direzione**: una **quota base** risibile di appena 1.828,00 euro annui (152,00 mensili) e una **quota variabile con misure ferme da 14 anni** (sequenza contrattuale del 25/7/2008).

Per gli Assistenti Amministrativi il sistema di classificazione e il profilo professionale rimarrebbero sostanzialmente **immutati**, come se **nulla fosse cambiato** e sopra descritto con riferimento ai Direttori SGA.

È evidente che l'Anquap non è disposta a tollerare ulteriori mortificazioni e discriminazioni sul piano giuridico ed economico per i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi, anche ipotizzando di organizzare una **manifestazione pubblica a Roma**, nei luoghi dove si discutono le decisioni da prendere.

Si confida che i necessari e urgenti interventi del Governo e dei Ministri competenti (Istruzione, Pubblica Amministrazione, Economia e Finanze) tengano in dovuta considerazione quanto contenuto nel presente documento per una indispensabile integrazione dell'atto di indirizzo all'ARAN su:

- **l'utilizzo degli oltre 330 milioni che dovrebbe passare alla contrattazione collettiva nazionale;**
- **l'indicazione chiara delle risorse disponibili per la revisione dell'ordinamento professionale dei Direttori SGA e del personale ATA;**
- **un'esplicita "prescrizione" per l'attribuzione della condizione di elevata professionalità ai Direttori SGA (che già lo sono).**

Distinti saluti

Lì, 28.10.2022

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.